

Domenica 23.07.17

Le lamentele sull'orario di partenza, hanno generato un piccolo ammutinamento. In piazza all'ora convenuta solo Silvio, io che dovrò rientrare in anticipo, lo seguirò dopo poco, mentre la fronda Giuli, Carlo, Enrico, Robbibel, Salvatore e l'ospite Massimo, partiranno da Rivalta mezz'ora dopo.

Anche oggi la tappa è di quelle toste. Baiso, Montefaraone, Le Casett, San Vitale e la Dritta di Cavola, è tanta roba. Riesco a raggiungere Silvio prima di Viano, perché lui è in sosta fisiologica. Insieme ci facciamo, appunto Baiso, Montefaraone e San Vitale. Gli altri sono indietro di una ventina di minuti, ma Silvio li aspetterà in quel di Toano. Il gruppo è andato certamente più forte di noi due e di Silvio in solitario, dopo, ma mezz'ora è sempre mezz'ora, difficilmente recuperabile se chi è davanti non si ferma. Giuli aveva previsto un ricongiungimento sullo stradone di Cerredolo o Roteglia e così probabilmente sarebbe stato se Silvio non si fosse fermato per attenderli prima.

Io, invece sono rientrato dal fondovalle Secchia, eliminando la dritta. Non è, in ogni caso, stata una passeggiata. Quando sei da solo, il cambio non te lo da nessuno e la scia proprio non l'hai. Ma tanto in bici ci si va per far fatica, per cui.....

Non credo, però, che anche il gruppetto si sia risparmiato. In salita, Giuli, Marco, Robbibel, Salvatore, Enrico, Carlo e Massimo, proprio non riescono ad andare piano, in discesa qualcuno tira i freni, ma sul drittone di Roteglia e Castellarano, senz'altro se le sono suonate.

Alla giornata ha partecipato, secondo Strava, anche Robbibonni, ed io lo posso confermare avendolo incrociato a Puianello, per cui è stato messo nel mucchio.

Partecipanti 8 ciclistica + 1 ospite 9 totale km 114 5,09

OSPITI: TOSI

MARIO, ROBBIBONNI, 99

SILVIO, CARLO, GIULI, SALVATO